

# Medicamenti e consumo misto

Informazioni per i professionisti dell'ambito  
delle dipendenze

—

Scheda informativa

## In collaborazione con i nostri partner

---



**DIPENDENZE | SVIZZERA**

Dipendenze Svizzera è il centro nazionale di competenza per la prevenzione, la ricerca e la diffusione delle conoscenze nell'ambito delle dipendenze.

---



Zürcher Fachstelle zur Prävention des Suchtmittelmissbrauchs (Servizio per la prevenzione dell'abuso di sostanze psicoattive – Zurigo)

---

### Avviso legale

#### **Editore**

Infodrog

Centrale nazionale di coordinamento delle dipendenze

CH-3007 Berna

+41 (0)31 376 04 01

[office@infodrog.ch](mailto:office@infodrog.ch)

[www.infodrog.ch](http://www.infodrog.ch)

#### **Autori**

Marc Marthaler, Infodrog

Alwin Bachmann, Infodrog

#### **Rilettura**

Sandra Bärtschi e Lucia Galgano, Infodrog

Domenic Schnoz, ZFPS

Annet Niklaus, UZH

Sabine Dobler e Marie-Noëlle McGarrity, Dipendenze Svizzera

Dominique Schori, Saferparty Streetwork

© Infodrog 2023

## Medicamenti e alcol o altre sostanze psicoattive – una combinazione pericolosa

Negli ultimi tempi, i media hanno riferito di pericolosi cocktail di medicinali di cui i giovani fanno uso, per lo più in combinazione con l'alcol. I medicinali possono avere un effetto inebriante, ed è per questo che alcuni adolescenti li sperimentano. Ma questo può provocare conseguenze mortali. Alcuni esperti sospettano che ci sia un legame con la popolarità di certi stili musicali come l'hip-hop o la trap che abordano apertamente l'uso di sostanze e talvolta ne esaltano il loro uso. Anche i social media, come ad esempio Instagram o TikTok, potrebbero influenzare gli adolescenti. Le motivazioni che spingono i giovani a sperimentare i medicinali sono ancora poco conosciute.

### I fatti

Tra il 2006 e il 2018, il numero di ragazzi di 15 anni che hanno fatto uso di medicinali a scopo ricreativo è quasi triplicato, passando dall'1.6% al 4.5%. Non si osserva una tendenza chiara tra le ragazze della stessa età. Mentre l'uso di medicinali tra le ragazze era più del doppio di quello dei ragazzi nel 1998 (4.8% contro 1.9%), è stata osservata una tendenza al ribasso che si è però arrestata nel 2014. Oggi c'è poca differenza tra i sessi. Secondo lo studio HBCS (2018), a 15 anni, quasi un alunno su venti ha provato almeno una volta dei medicinali a scopo ricreativo, cioè circa un alunno per classe<sup>1</sup>. Anche se queste cifre vanno interpretate con cautela per ragioni metodologiche, diversi professionisti osservano un aumento dell'uso di medicinali tra gli adolescenti.

Alcuni risultati possono essere tratti anche da studi condotti a livello locale<sup>2</sup>. Per esempio, lo studio z-proso<sup>3</sup>, rappresentativo dell'agglomerato di Zurigo, mostra che la prevalenza dell'uso di medicinali non prescritti e altre sostanze tra i giovani adulti è significativamente più alta rispetto agli studi nazionali. Infatti, il 12,7% dei giovani intervistati nell'ambito dello studio z-proso ha dichiarato di aver fatto uso di codeina nell'ultimo anno, il 5% di benzodiazepine e il 4,6% di analgesici oppioidi. Inoltre, nel 2021 l'indagine ZYS sui giovani zurighesi<sup>4</sup> ha esaminato per la prima volta l'uso di farmaci su prescrizione a scopo ricreativo e il consumo misto tra gli alunni che frequentano il nono e l'undicesimo anno di scuola. In particolare, la percentuale di studenti del nono anno di scuola che hanno fatto uso di analgesici oppioidi nell'ultimo anno è stata sorprendentemente alta (10,3%) e superiore rispetto agli alunni dell'undicesimo anno di scuola. Gli autori dello studio interpretano le percentuali più elevate di antidolorifici oppioidi tra gli alunni più giovani come un'indicazione di un possibile aumento dell'uso non medico di oppioidi tra le nuove generazioni.

### Le sostanze

I medicinali usati a scopo ricreativo sono principalmente i sonniferi e i calmanti (benzodiazepine), gli analgesici forti (oppioidi) e i medicinali per il trattamento dei disturbi da deficit di attenzione/iperattività. Possono essere ottenuti legalmente solo su prescrizione medica. Anche i medicinali quali gli sciroppi per la tosse contenenti codeina (un oppioide) o destrometorfano sono usati per avere un effetto inebriante. La vendita di sciroppi per la tosse contenenti codeina e destrometorfano è stata regolamentata in modo più rigoroso con la revisione della Legge sugli agenti terapeutici (2019). La nuova regolamentazione, entrata in vigore nel 2022, prevede una consulenza obbligatoria con un medico o con farmacista e la documentazione della vendita del medicamento.

- **Benzodiazepine**  
Xanax® (alprazolam), Rivotril®/Tranxilium® (clonazepam), Dormicum® (midazolam), Valium® (diazepam), Temesta® (lorazepam), Lexotanil® (bromazepam), Seresta® (oxazepam), ecc.
- **Oppioidi**

- Ossicodone, tramadol, Makatussin® (codeina), Valoron® (tilidina), ecc.
- **Medicamenti per il trattamento dei disturbi da deficit di attenzione/iperattività**  
Ritalin®, Concerta® (entrambi metilfenidati), ecc.
- **Altri**  
Bexin® (contiene destrometorfano DXM), difenidramina (DHM), Cipralex® (escitalopram), Lyrica® (pregabalina), ecc.

Gli oppioidi e le benzodiazepine sono assunti singolarmente o combinati con altri medicinali, con alcol, cannabis o altre sostanze illegali. La codeina e il destrometorfano, contenuti negli sciroppi per la tosse che necessitano una documentazione, come ad esempio il Makatussin® e il Bexin®, sono assunti sotto forma di *purple drank* o *lean* (entrambe combinazioni di sciroppi per la tosse, limonata e talvolta altri ingredienti).

Le fonti di approvvigionamento sono molteplici: questi medicinali possono essere trovati nella farmacia di casa, online sul Darknet, attraverso amici o sul mercato nero. Mentre il Ritalin® è preso come stimolante, si pensa che le benzodiazepine siano assunte piuttosto per il loro effetto sedativo (rilassante) e gli oppioidi per il loro effetto euforico. È probabile che alcuni adolescenti usino queste sostanze per compensare un malessere psichico. Tuttavia, al momento, non ci sono conoscenze sulle esatte motivazioni, sulla valutazione del rischio e sulle realtà del consumo degli adolescenti.

I primi risultati di un sondaggio online dell'Istituto per la Ricerca sulle Dipendenze e la Salute (ISGF) dell'Università di Zurigo sull'uso misto (solo in parte di medicinali) mostrano che i giovani tra i 14 e i 20 anni spesso non sono informati sui rischi e non fanno (o non possono fare) ricorso alle offerte di drugs checking per le sostanze acquistate sul mercato nero. Secondo le loro stesse dichiarazioni, la maggior parte del consumo misto viene fatto perché è divertente, ma per alcuni anche per gestire le proprie emozioni.

## I rischi

Se medicinali, alcol e a volte altre sostanze psicoattive sono usati contemporaneamente o in tempi ravvicinati, i loro effetti possono rafforzarsi reciprocamente e condurre rapidamente a un'overdose. Le interazioni sono imprevedibili, soprattutto se si usano diverse sostanze. L'uso di benzodiazepine e oppioidi, a volte in combinazione con l'alcol, può aumentare la propensione al rischio e la predisposizione a usare o combinare altre sostanze psicoattive. Le benzodiazepine, come anche l'associazione con l'alcol, possono causare amnesia, motivo per cui alcuni consumatori possono non ricordare le dosi assunte.

- **Benzodiazepine o oppioidi con alcol**  
**Benzodiazepine con oppioidi**  
**Benzodiazepine oppure oppioidi con GHB o ketamina**



### Pericolo di morte !

Gli effetti si rafforzano reciprocamente, provocando spesso nausea con il rischio di soffocare nel proprio vomito. L'interazione degli effetti può portare alla perdita di conoscenza e al rallentamento della respirazione, portando alla paralisi respiratoria e alla morte.

- **Benzodiazepine e/o oppioidi con cocaina/speed**  
Questa combinazione mette a dura prova il sistema cardiovascolare. L'interazione degli effetti può portare a una sensazione soggettivamente più debole di questi. Quando l'effetto di una sostanza diminuisce, l'effetto dell'altra può allora aumentare considerevolmente e portare a un'overdose ritardata nel tempo rispetto al consumo.

Il rischio di **dipendenza** psichica e fisica dalle benzodiazepine e dagli oppioidi è presente già dopo poche settimane, portando a **gravi sintomi di astinenza** quando l'uso viene interrotto. Il carattere legale di un medicamento non significa che non crei dipendenza. I rischi a lungo termine includono noia (disinteresse), difficoltà di concentrazione, disturbi della memoria, affaticamento e problemi con la famiglia, gli amici, il lavoro e/o la scuola.

Il rischio che i medicinali comprati sul **mercato nero** contengano sostanze diverse da quelle indicate è elevato e questo può esporre a maggiori rischi per la salute. Gli adolescenti che acquistano dei medicinali dalla loro cerchia di amici non sanno sempre da dove provengono. Anche se la confezione e le pillole sembrano "vere", potrebbero non contenere quanto dichiarato.

## Prevenzione, intervento precoce e riduzione del danno

Quanto messo in atto nella prevenzione della dipendenza da altre sostanze può essere applicato alla prevenzione e all'intervento precoce dell'abuso di medicinali. Gli adulti di riferimento (genitori, animatori, insegnanti, ecc.) svolgono un ruolo importante. È particolarmente importante adottare un'attitudine chiara, dare il buon esempio nell'uso dei medicinali, come anche conoscere e interessarsi alle attività degli adolescenti. Il rafforzamento delle competenze di vita (per esempio la gestione dello stress e delle emozioni) aiuta anche a prevenire i problemi legati all'abuso dei medicinali, come avviene per altri problemi di dipendenza.

Si presume anche che il carattere legale o la classificazione come medicamento influenzino la percezione del rischio. È quindi necessario informare e sensibilizzare i giovani, come anche impedire che i giovani non abbiano accesso ai medicinali psicoattivi prescritti ai loro genitori e conservati nella farmacia di casa.

Se si osservano dei cambiamenti preoccupanti nel comportamento di un giovane (per esempio, risultati scolastici, umore generale), è importante prendere delle misure di intervento precoce il più rapidamente possibile. È particolarmente importante parlarne con il giovane in questione, affrontare il tema dei medicinali o ricorrere a dei professionisti nelle dipendenze, per giovani e/o per i genitori.

**I messaggi di prevenzione a livello comportamentale possono essere diversi a seconda del gruppo**

### **Per giovani che probabilmente non hanno fatto uso di medicinali a scopo ricreativo:**

- Non usare medicinali a scopo ricreativo; l'effetto è difficile da controllare e i rischi elevati.
- In caso di malessere psichico, non prendere medicinali senza sorveglianza medica e valutare forme alternative di trattamento con un medico.
- In caso di consumo di medicinali a scopo ricreativo nella propria cerchia di amici e non si sa come resistere o ci si preoccupa per i propri amici, parlarne con degli adulti di fiducia o rivolgersi a dei professionisti (anche in forma anonima - vedi sotto).

### **Per i giovani che hanno già sperimentato i medicinali o che molto probabilmente lo faranno:**

I professionisti offrono sostegno ai giovani che si espongono a dei rischi e ai loro genitori. L'obiettivo dovrebbe essere quello di rinunciare al consumo. Tuttavia, per evitare ulteriori rischi, sono importanti i seguenti messaggi di riduzione del danno:

- Non fare uso di medicinali la cui provenienza è sconosciuta. Se comunque si decide di assumere sostanze di origine non chiara, è importante farle testare prima dell'uso. Dei drug

checking sono disponibili a Basilea, Berna, Bienne, Ginevra, Losanna, Lucerna e Zurigo: [www.safezone.ch/allerte\\_attuali.html](http://www.safezone.ch/allerte_attuali.html)

- **Rinunciare a combinazioni di sostanze (alcol, altri medicinali, sostanze illegali).** Se le sostanze sono comunque assunte contemporaneamente o in tempi ravvicinati, informarsi sulle loro interazioni: [www.combi-checker.ch](http://www.combi-checker.ch)
- **Iniziare sempre testando una piccola quantità e aspettare che la totalità dell'effetto si manifesti.** Non tutti reagiscono a un medicamento allo stesso modo. Quel che è tollerabile per una persona può non esserlo per altre. Per le ragazze e le donne, che pesano generalmente meno dei ragazzi e degli uomini, a dosi uguali, l'effetto su di loro è più forte. Pertanto, le ragazze e le donne dovrebbero assumere dosi inferiori dei ragazzi e degli uomini.
- Non consumare mai da solo/sola e informare gli amici di quali sostanze si assumono o si combinano in modo che, in caso di emergenza, il medico possa reagire rapidamente e adeguatamente.

#### Offerte di aiuto e informazioni

- Consulenze anonime e gratuite online sulle dipendenze: [www.safezone.ch](http://www.safezone.ch)
- Informazioni sul consumo ricreativo di sostanze psicoattive: [www.danno.ch](http://www.danno.ch)
- Consulenze telefoniche e online per giovani: [www.147.ch](http://www.147.ch)
- Materiale informativo: <https://shop.addictionsuisse.ch/it/24-farmaci>

---

<sup>1</sup> Health Behaviour in School-aged Children (HBSC), Monitoraggio svizzero delle dipendenze «Sonniferi e tranquillanti» - Prevalenza (in francese / in tedesco); accesso il 13.10.2020.

<sup>2</sup> Una panoramica sullo stato della ricerca e le raccomandazioni per la pratica sono disponibili in: Infodrog (ed.) (2022) : Consumo di medicinali e consumo misto tra i giovani : analisi della situazione e dei bisogni. Infodrog : Berna (disponibile in francese e in tedesco). <https://www.infodrog.ch/it/attivita/consumo-misto.html> [accesso il 13.10.2020]

<sup>3</sup> Quednow, B.B./ Steinhoff, A./Bechtiger, L./Ribeaud, D./Eisner M.P./Shanahan, L. (2022): High Prevalence and Early Onsets: Legal and Illegal Substance Use in an Urban Cohort of Young Adults in Switzerland. Eur. Addict. Res. 28(3): 186-198.

<sup>4</sup> Ribeaud, D./Loher, M. (2022). Entwicklung von Gewalterfahrungen Jugendlicher im Kanton Zürich 1999-2021. Forschungsbericht. Zürich: Jacobs Center for Productive Youth Development, Universität Zürich. [accesso online]